



## MUNICIPIO

Lugano, 19 giugno 2020 trs  
centro inf.: 1000.0  
ris. mun.: 18/06/2020

Onorevole Signora  
Sara Beretta-Piccoli  
Consigliera Comunale  
**Rispettivo indirizzo**

Oggetto: interrogazione no. 1122 - "S. Valentino etern...it!"

Onorevole Signora Beretta-Piccoli,

in riferimento alla Sua interpellanza no. 4062, trasformata in interrogazione (no. 1122) nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 3 giugno 2020, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste, formulando dapprima la seguente premessa.

Il 14 febbraio 2020, il portale tio.ch ha pubblicato la notizia secondo la quale non sarebbero state prese le necessarie precauzioni dovute alla presenza di amianto nel cantiere in corso in via Giovanni Maraini 17 a Pregassona. A segnalare la situazione la Consigliera comunale On. Sara Beretta-Piccoli che ha presentato - il medesimo giorno - l'interpellanza in oggetto.

Non appena appresa la notizia, il competente Servizio è intervenuto sperando i necessari approfondimenti, dai quali è immediatamente emerso che lo smantellamento delle lastre era stato autorizzato e che stava avvenendo conformemente alle schede della SUVA.

La notizia ha suscitato molto clamore e nei giorni successivi alla pubblicazione dell'articolo, la Divisione Edilizia Privata è stata più volte sollecitata da cittadini allarmati. Il Cantone, per il tramite dell'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, ci ha comunicato di essere stato anch'esso subissato di telefonate di cittadini preoccupati. Al fine di evitare inutili allarmismi e calmare gli animi, in accordo con l'Autorità cantonale e la SUVA, il 17 febbraio si è quindi deciso diramare un comunicato stampa di rassicurazione da parte del Municipio.

Ritornando nel merito delle puntuali domande formulate nell'interrogazione, rispondiamo come segue:

*1. I lavori sono stati fatti a regola d'arte?*

Nel cantiere erano in corso lavori preparatori che riguardavano, unicamente, la rimozione di lastre in fibrocemento presenti sul tetto dello stabile.

Prima di procedere con l'allontanamento del materiale, sono stati svolti i dovuti accertamenti ed è stata allestita una perizia sulla presenza di sostanze pericolose la quale ha comprovato la presenza di amianto fortemente agglomerato (fibrocemento) nelle lastre di copertura del tetto dell'edificio.

A seguito degli accertamenti esperiti, l'esperto ha quindi fornito le raccomandazioni per procedere alla rimozione e allo smantellamento delle lastre in totale sicurezza.

Non appena sono stati avviate le opere di bonifica e di smontaggio, la SUVA è intervenuta e ha potuto verificare come le modalità di lavoro in atto fossero rispettosi delle prescrizioni in materia (schede tematiche SUVA 33031 i – 33064 i ).

2. *Perché gli operai erano iper protetti (tute bianche, guanti, maschere) mentre il cantiere era totalmente in balia degli elementi, come ad esempio il vento?*

In assenza di fattori meccanici esterni le lastre costituite da amianto fortemente agglomerato non sono un pericolo per la salute. Gli elementi atmosferici non provocano pertanto la dispersione di fibre d'amianto nell'aria.

In base alle indicazioni SUVA (scheda tematica no. 33031i "Rimozione all'aperto di lastre in fibrocemento contenente amianto"), la rimozione all'aperto può essere effettuata da parte di personale istruito (non necessariamente da una ditta specializzata) e le precauzioni si limitano perlopiù a evitare la rottura e la lavorazione (taglio) delle lastre.

In pratica si procede con lo smontaggio ed il trasporto del materiale contaminato in una discarica autorizzata.

Gli operai avevano un equipaggiamento specifico, il quale è prescritto dalla SUVA per l'esecuzione di lavori in cui si è a contatto con materiali contenenti amianto.

3. *Era presente amianto? Se sì è stato verificato e determinato il livello presente ?  
Con quali risultati?*

Vedi risposta alla domanda no. 1.

4. *La popolazione residente e le attività circostanti sono state preventivamente avvisate dell'operazione in corso? 5. I bambini dell'asilo nido a pochi metri di distanza dai lavori non hanno corso nessun pericolo?*

L'operazione di rimozione della lastre non ha comportato alcun pericolo per la popolazione ragione per cui non vi era la necessità di un avviso preventivo.

6. *Per quale motivo, sul sentiero che costeggia il fiume, non è stata posata alcuna segnaletica dei lavori in corso, visto che il braccio della gru sorvolava periodicamente il percorso?*

Dai controlli effettuati non è emerso che le normative di sicurezza riguardanti i carichi sospesi siano state violate nel caso di specie. Nessuna segnalazione in tal senso, né da parte di privati né da parte della SUVA, è stata trasmessa al Municipio per il tramite dei suoi Servizi.

Ci è gradita l'occasione per porgerLe, Onorevole Signora Beretta-Piccoli, l'espressione dei nostri migliori saluti.



C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Edilizia Privata